

ALIMENTARE L'ENTE: LA CONTRAZIONE AVRA' EFFETTI POSITIVI SULLA QUALITA' E SUI MARGINI

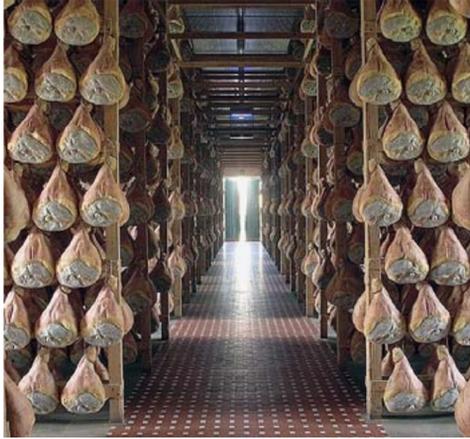
Crudo, produzione -3,3% Il Consorzio andrà sul mercato

L'ente potrebbe acquisire dai produttori e rivendere direttamente all'estero

Le aziende del Consorzio del Prosciutto di Parma hanno archiviato il 2010 con un calo della produzione. I 164 produttori di Prosciutto di Parma hanno infatti avviato alla produzione 9.120.000 cosce, anziché le 9.430.000 del 2009, registrando pertanto una diminuzione del 3,3%.

«La contrazione è fisiologica» e viene letta dai vertici del Consorzio in chiave positiva. Negli ultimi anni, infatti, le aziende del comparto hanno affrontato un periodo di crisi e di ridotta marginalità a causa di un eccesso di offerta di prodotto sul mercato.

«La riduzione dell'offerta avrà senza dubbio un effetto positivo - assicurano dal Consorzio di tutela - innanzitutto sulla qualità del prodotto che sarà elevata ulteriormente sulla base del nuovo equilibrio di mercato e sui prezzi, che tenderanno ad aumentare». Ma ci sono luci e ombre. «Se, da una parte, la riduzione dell'offerta rappresenta un trampolino di lancio per le aziende, dall'altra non si può non sottolineare che la contrazione dei consumi alimentari ha avuto un riflesso anche sul nostro comparto e che la difficoltà di reperimento di risorse finanziarie ha indotto le aziende a



Prosciutto di Parma Consorzio, in arrivo nuove modifiche allo statuto.

164

produttori di Prosciutto di Parma associati al Consorzio di tutela.

5.500

allevamenti di suini all'interno della filiera del Crudo di Parma, mentre i macelli sono 120.

procedere con maggiore cautela e a ridurre la produzione» sottolinea Paolo Tanara, presidente del Consorzio del Prosciutto di Parma.

La filiera del Prosciutto di Parma è composta da 5.500 allevamenti suinicoli, 120 macelli, 164 stagionatori e che il giro di affari al consumo del re dei Prosciutti supera gli 1,7 miliardi di euro.

Lente di tutela sta già pensando ad altre mosse per muoversi sul mercato attuale. «Per non trovarsi in condizioni di eccesso di offerta sul mercato rispetto ad una domanda che risente delle sfavorevoli congiunture economiche a livello nazionale e globale - fanno sapere dal Consorzio - il Consiglio di amministrazione ha valutato anche la possibilità che il Consorzio stesso possa operare sul mercato, direttamente oppure con la costituzione di una società ad hoc, acquisendo dai produttori una parte della produzione per indirizzarla su mercati esteri emergenti oppure non ancora aperti agli operatori». Per mettere in atto questo tipo di operazione sarà necessaria una modifica all'attuale statuto consorziale, un cambiamento che è già allo studio di una commissione creata appositamente. ♦

InBreve

FILCTEM CGIL

Enia, sciopero il 14 Possibili disservizi

In occasione dello sciopero nazionale indetto per venerdì dalla confederazione nazionale Filctem Cgil per i lavoratori del settore gas acqua - fa sapere Enia - le normali attività dei servizi e degli sportelli aziendali potranno subire sospensioni o riduzioni. Saranno comunque garantiti i servizi essenziali.

BUONGIORNO

Buyback, acquisite 445 mila azioni

Buongiorno, multinazionale attiva nel mercato del mobile entertainment, ha reso noto di aver acquistato fra l'1 e il 31 dicembre 445.000 azioni ordinarie ad un prezzo medio ponderato di 1,1439 euro, per un controvalore di 509.025,50 euro (pari allo 0,4184% del capitale sociale). La società detiene 1.085.488 azioni proprie (l'1,0205% del capitale sociale).



POSTE ITALIANE

Riapre l'ufficio dedicato alle pmi

Con la completa ripresa delle attività produttive e la riapertura degli studi professionali dopo le festività natalizie, è tornato alla piena attività l'ufficio Poste Impresa di via Macedonio Melloni a Parma. E' stato infatti ripristinato anche il turno pomeridiano con l'orario dalle 8 alle 18.30 da lunedì a venerdì. La struttura è interamente dedicata alle esigenze dei professionisti e delle piccole e medie imprese.

ALZATI I TARGET PRICE

Interpump vola: il titolo a +7,5%

Seguendo un trend positivo ormai da un anno e in conseguenza dei favorevoli risultati dei primi 9 mesi dell'anno, ieri il titolo Interpump ha fatto registrare una delle migliori performance del mercato, +7,55%. «Frutto anche - fa sapere il gruppo reggiano - dell'innalzamento dei target price e in particolare di quello di Banca Leonardo passato da 5,6 a 6,5 euro.

REPLICA

Coop Adriatica non deroga sui diritti

«Coop non deroga sul rispetto dei diritti dei lavoratori: la situazione è stata segnalata nei mesi scorsi a Coop Italia che si è immediatamente attivata con il fornitore per trovare una soluzione». Così Coop Adriatica ha replicato alla Cgil dell'Emilia-Romagna, precisando di non avere alcun rapporto diretto con la società Melograno, che ha assunto lavoratori cinesi a basso costo.

INTESA SANPAOLO

Carispe all'Agricole: concluso l'iter

L'acquisizione da parte del gruppo bancario francese Crédit Agricole, attraverso la filiale Cariparma, del 79,9% del capitale della Cassa di risparmio di La Spezia da Intesa Sanpaolo «è stato finalizzato il 3 gennaio 2011, in applicazione dell'accordo firmato il 17 febbraio 2010». Lo riferisce la società francese.

PREZZI PRODUTTORI: CAMPAGNE SUL NULLA



Carburanti Per i consumatori «rialzi ingiustificati».

Benzina, ancora rialzi Nuovo scontro tra Up e consumatori

ROMA

Il prezzo della benzina aumenta ancora e puntuale si ripropone lo scontro tra consumatori e petrolieri. Se per Adusbef e Federconsumatori i rialzi sono «ingiustificati», per il presidente dell'Up, Pasquale De Vita, «si fanno campagne sul nulla».

I ritocchi decisi ieri dall'Eni, in realtà, non spostano molto i valori dei giorni scorsi: con l'aumento di 0,5 centesimi sulla benzina, la compagnia leader di mercato si porta a 1,478 euro al litro, ma non arriva al massimo di 1,484 già toccato a inizio anno da Tamoil. Anche sul diesel l'Eni, con un ritocco di 0,9 centesimi a 1,363, non arriva agli 1,366 della stessa Tamoil. Le associazioni dei consumatori,

parlano di aumenti ingiustificati, ricordando che «in alcune zone il prezzo della verde raggiunge anche 1,55 euro al litro». In particolare, rilevano Adusbef e Federconsumatori, «i prezzi a tali livelli corrispondono a quelli praticati a maggio 2008, quando il petrolio si attestava a 127 dollari al barile che, corretti esattamente considerando la rivalutazione del dollaro, corrisponderebbero a 109-110 dollari al barile. Oggi, invece, il petrolio è a 89 dollari».

Ricostruzioni di questo tipo, insorge De Vita, sono «fantasiose» e «non stanno né in cielo né in terra. Dal 15 dicembre a oggi le quotazioni Platts della benzina sono aumentate di 4,6 centesimi al litro, contro i 2,1 centesimi del prezzo industriale. ♦

FORMAZIONE IL CORSO, DIVISO IN TRE MODULI, PREVEDE 116 ORE TRA TEORIA E PRATICA

Cisita, al via il corso per formare i responsabili della sicurezza

Focus sul Testo Unico, sulla gerarchia delle norme, fino alle sanzioni penali

E' ormai un appuntamento tradizionale, ma è anche un'occasione di lavoro per tanti giovani neodiplomati. Inizierà tra poco più di un mese e durerà fino a giugno il 31° corso per Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione, organizzato da Cisita, l'ente di formazione dell'Unione Parmense degli Industriali e del Gruppo Imprese Artigiane (tel. 0521 226500).

Sono in tutto 116 le ore (comprendenti di una visita in azienda) per formare nuovi responsabili della sicurezza, figure ormai indispensabili in ogni posto di lavoro e per le quali il Decreto 195/03 prevede specifici obblighi formativi. Il corso si rivolge sia a chi già ricopre questo ruolo, e ha l'esigenza di approfondire le proprie conoscenze, sia a chi intende diventare un professionista della sicurezza, scommettendo sulla diffusione di una nuova



Cisita A febbraio il nuovo corso sulla sicurezza.

116

ore quelle previste dal corso, di cui 32 di formazione di base, 52 di tecnica e 24 su gestionale e relazionale.

verifiche) e un terzo di formazione gestionale e relazionale per le restanti 24 ore (e 4 di verifiche). L'appuntamento in aula sarà il mercoledì, per tutta la giornata.

Gli argomenti del primo blocco di lezioni spazieranno dalla genesi del Testo Unico sulla sicurezza e le nuove figure che prevede, alla gerarchia delle norme, alle responsabilità penali, alle malattie professionali. Il secondo modulo, riservato a chi opera nei settori compresi nel comparto 4 del codice Ateco, riguarderà più da vicino i diversi tipi di rischio, da quello elettrico, al meccanico, chimico, al rischio incendio, ambientale, esplosione, assicurativo. Un capitolo specifico verrà riservato alla direttiva macchine e alla direttiva cantieri.

Nella parte finale i temi saranno quelli della comunicazione, informazione e formazione, della gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro, dei rischi psicosociali e dei rapporti con gli enti esterni. Ai partecipanti sarà fornito il volume Modulo Sicurezza dell'Ipsos, con tutta la legislazione commentata, e verrà rilasciato un attestato di frequenza per ogni modulo. ♦

BANCHE IL PRESIDENTE LASCIA «PER RAGIONI PERSONALI»

Bper, Leoni si è dimesso

MODENA

Il presidente della Banca Popolare dell'Emilia Romagna Guido Leoni ha rassegnato, «per ragioni strettamente personali e con effetto immediato, le proprie dimissioni dalla carica di presidente, permanendo nel consiglio della banca quale amministratore».

Listituto precisa che il Cda ha espresso «unanime ringraziamento» a Leoni «per il determinante contributo che egli ha



Bper Leoni resta nel Consiglio di amministrazione della banca.

sempre assicurato durante la sua presidenza». La nomina del nuovo presidente, viene precisato, avverrà nella prossima riunione consiliare, convocata per martedì 18 gennaio.

La voce che il presidente Leoni avrebbe lasciato il vertice della banca girava già da qualche tempo. E dopo l'annuncio di ieri si parla già del successore. Secondo fonti vicine all'istituto tutto lascia pensare che il successore di Leoni sarà proprio quell'Ettore Caselli che attualmente ricopre il ruolo di vicepresidente, assieme a Vittorio Fini e Alberto Marri. E se, come sembra, si andrà a pescare tra i tre «numeri due» in carica, quello di Caselli è sicuramente il nome in pole position. ♦

BANDO LE DOMANDE ENTRO IL 7 MARZO

Apicoltura: 537.000 euro dalla Regione per qualificare il settore

BOLOGNA

Entro il 7 marzo gli apicoltori emiliano-romagnoli potranno presentare la domanda - o riconfermare le preadesioni già formalizzate nei mesi scorsi - per accedere ai contributi previsti dal programma triennale 2011-2013 per il miglioramento della produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Il bando, per un importo di circa 537mila euro, relativo alla prima annualità del programma è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 1 - parte seconda - del 5 gennaio 2011. Le domande definitive dovranno essere presentate con le nuove modalità informatiche (Sop) stabilite da Agrea e rese note dall'agenzia stessa anche sul proprio sito internet.

Per l'assessore regionale all'Agricoltura Tiberio Rabboni «l'avvio del programma triennale, in attesa del definitivo divieto di utilizzo dei prodotti a base di neonicotinoidi per la concia del mais, rappresenta uno strumen-

to significativo per migliorare e qualificare un comparto produttivo a bassissimo impatto ambientale, che svolge un ruolo fondamentale per l'attività agricola nel suo complesso e per sostenere la presenza di operatori in aree marginali di collina e di montagna. Per questo invito gli apicoltori emiliano-romagnoli, singolarmente o in forma associata, a utilizzare compiutamente le opportunità offerte dal nuovo bando».

L'apicoltura regionale, che coinvolge circa 10.000 operatori (di cui 800 professionali), è tra le più sviluppate a livello nazionale e ha un valore economico e ambientale particolarmente rilevante, sia per il valore delle produzioni, sia per l'insostituibile attività di impollinazione delle piante coltivate realizzate dalle api che, secondo stime dell'Osservatorio nazionale sulla produzione e sul mercato del miele, vale da sola 2,5 miliardi di euro. L'intervento regionale intende contribuire in modo significativo al miglioramento dell'efficienza del comparto produttivo. ♦

ALIMENTARE IN DIRITTURA D'ARRIVO

Etichettatura, martedì si vota il ddl salva qualità

ROMA

Il ddl sull'etichettatura è in dirittura d'arrivo e sarà una rivoluzione per i consumatori che dovranno assumere l'abitudine di guardare l'etichetta del prodotto. Tutto ciò porterà a un atteggiamento etico nella filiera delle produzioni e quindi prevalenza delle produzioni italiane e di qualità». Lo afferma il presidente della Commissione

agricoltura della Camera, Paolo Russo, in vista del varo in sede legislativa del ddl sull'etichettatura dei prodotti alimentari previsto per martedì.

«In situazioni di mozzarella blu, uova alla diossina e pachini cinesi - aggiunge Russo - il sistema delle etichette è l'unico efficace per la difesa della salute e per dare all'agricoltura di qualità come quella italiana una condizione di competitività». ♦